



IL CELEBRE CASO
È DIVENTATO NEL 1962 UN FILM CON TOTO' E MACARIO...



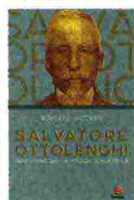
...E POI NEL 2009
UNA MINISERIE TV
CON BRANDRUP
E LA PESSION

Collegno: un uomo che, con la scusa di avere perso la memoria, si era fatto passare per un altro. Ottolenghi aveva dei dubbi, perché aveva paragonato lo Smemorato con le foto dell'uomo che lo Smemorato sosteneva di essere: c'erano differenze nelle orecchie, per una cicatrice e un neo. Le indagini avevano poi condotto la polizia a sospettare che lo Smemorato fosse un pregiudicato, il che significava che dovevano esserne state registrate le impronte digitali. Furono paragonate quelle del pregiudicato e quelle dello Smemorato e si capì che erano la stessa persona. E così fu arrestato».

Mi fa un altro esempio?

«Il femminicidio della contessa Giulia Trigona che fu trovata accoltellata nel 1911 in una stanza d'albergo a Roma. Vicino a lei c'era il suo amante in fin di vita per un colpo di pistola alla testa. A prima vista poteva sembrare la vendetta del marito della contessa, ma grazie all'analisi della scena del crimine gli uomini di Ottolenghi capirono che in quella stanza c'erano state solo quelle due persone. L'amante si salvò e così si scoprì che la contessa voleva lasciarlo, lui le chiese di vedersi per l'ultima volta, espressione che purtroppo abbiamo imparato a conoscere, la uccise e poi cercò di uccidersi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO Qui sopra, "Salvatore Ottolenghi - Inventore della polizia scientifica". Più sopra, Johannes Brandrup, oggi 59 anni, e Gabriella Pession, 48, nella miniserie "Lo smemorato di Collegno" (2009). In alto, da sin., Erminio Macario (1902-1980) e Totò (1898-1967) nel film "Lo smemorato di Collegno" (1962), ispirato al celebre caso risolto da Salvatore Ottolenghi.

DIVI CHE LEGGONO



ANITA DE MONTE RIDE PER ULTIMA

(Fazi Editore, € 19,50). Nella New York degli anni '80 Anita, artista cubana, è sulla cresta dell'onda; ma una notte muore cadendo da una finestra. Anni dopo una studentessa scopre che nella sua storia qualcosa non torna: questo di Xochitl Gonzalez è un romanzo ricco di colpi di scena.



IL TRENO DI MEZZANOTTE

(Edizioni e/o, € 21). A un passo dalla morte, Wilbur può salire su un misterioso treno e tornare indietro nel tempo, quando era giovane, quando lui e Maggie, la donna della sua vita, erano in luna di miele a Venezia: questa di Matt Haig è una struggente storia in cui si intrecciano il mistero del tempo e quello dell'amore.



PAOLINA

(Edizioni Studium, € 18). La trama sembra una riscrittura dei "Promessi Sposi": ci sono due giovani popolani che si amano e vogliono sposarsi e un cattivo, naturalmente aristocratico, che li contrasta: ma in questo primo romanzo di Iginio Ugo Tarchetti, uscito nel 1865, il finale è meno "provvidenziale" del capolavoro di Manzoni.



LEONE XIV E LA CHIESA GLOBALE

(Morcelliana, € 20). È il primo Pontefice che arriva dagli Stati Uniti, e Robert Prevost è asceso al trono di Pietro proprio in un momento storico particolare, quello in cui gli Usa di Donald Trump stanno sconvolgendo la politica mondiale: Massimo Faggioni analizza il ruolo e l'importanza del Papa americano.



IL NUOVO MONDO

(Guerini e Associati, € 19). Il nuovo mondo è quello che si sta disegnando in questi anni di sconvolgimenti, dalla guerra in Ucraina alla politica di Trump al Medio Oriente: è un mondo caotico da cui però, come sempre avviene, e come spiega con lucida preveggenza Guido Sapelli, non potrà che nascere un nuovo ordine.



STORIA DEL CAUCASO

(Carocci, € 24). Non è soltanto una delle regioni più belle del mondo, e una delle terre più ricche di storia, ma il Caucaso è sempre stato "una frontiera eurasiatica dall'antichità a oggi", come spiega Aldo Ferrari, e oggi è un punto fondamentale per capire gli equilibri geopolitici di un pianeta sempre più complicato.